

AL Responsabile dell' Unità "Investment Program & Services"

Ing. Giovanni De Simone

SEDE

PNRR – Piano Nazionale Per La Ripresa E Resilienza – M2C4 – I4.2 - Riduzione Delle Perdite Nelle Reti Di Distribuzione Dell'acqua, Compresa la Digitalizzazione e il Monitoraggio Delle Reti

Codice Intervento: M2C4-I4.2_088

Interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano della Regione Campania.

Accordo quadro per gli interventi di criticità 5 (Lotto C) Ambito dell'intervento comuni di: Anacapri, Capri, Carbonara di Nola, Casamarciano, Casola di Napoli, Cicciano, Corbara, Liveri, Mariglianella, Massa di Somma, Pimonte, Tufino, San Gennaro Vesuviano, Santa Maria la Carità, Sant'Anastasia, Scisciano, Visciano, Terzigno, Volla.

Titolo progetto: M2C4-I4.2_088 GORI S.p.A. CR5

Codice CUP: H49J21010250001.

Codice Identificativo Gara (CIG): 948371947F

**PERIZIA DI VARIANTE TECNICA E SUPPLETIVA
RELAZIONE ISTRUTTORIA**

Premesso che,

- Ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e della Legge Regione Campania n. 15/2015, la GORI S.p.A. (di seguito anche indicata "GORI") è il soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato ("SII") nell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano della Campania (già Ambito Territoriale Ottimale n. 3 "Sarnese Vesuviano").
- GORI, al fine di contrastare il fenomeno della dispersione idrica nelle reti di distribuzione e di giungere a valori di dispersione comparabili agli standard europei, nonché in coerenza con la vigente pianificazione d'ambito ed i relativi obiettivi all'anno 2032, ha predisposto il "Macro-progetto" denominato "Interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano della Regione Campania", che si propone di efficientare la gestione della risorsa idrica, rafforzare la digitalizzazione delle reti, ottenere una riduzione delle perdite, aumentare la resilienza dei sistemi idrici.
- Per tali finalità, i Comuni gestiti ricadenti nell'Ambito Distrettuale di competenza sono stati suddivisi in cinque lotti funzionali di intervento in relazione ai diversi livelli di criticità, dalla n.1 alla n.5, definiti calcolando per ciascun Comune il volume annuo di perdite e denominati "interventi di criticità 1", "interventi di criticità 2", "interventi di criticità 3", "interventi di criticità 4", "interventi di criticità 5"; in particolare, nell'ambito del su citato Macro-progetto, è stato predisposto il progetto definitivo denominato:
 - "Accordo quadro per gli interventi di criticità 5 - Ambito dell'intervento comuni di: Anacapri, Capri, Carbonara di Nola, Casamarciano, Casola di Napoli, Cicciano, Corbara, Liveri, Mariglianella, Massa di Somma, Pimonte, Tufino, San Gennaro Vesuviano, Santa Maria la Carità, Sant'Anastasia, Scisciano, Visciano, Terzigno, Volla" – CUP: H49J21010250001, per l'importo complessivo di € 22.696.469,66 (oltre IVA), di cui € 18.849.984,84 per

lavori e prestazioni in appalto ed € 3.846.484,82 per somme a disposizione della Stazione Appaltante, oltre IVA. (di seguito indicato anche come “Accordo quadro per gli interventi di criticità 5”)

- Il progetto definitivo di detti interventi è stato sottoposto al procedimento di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., effettuato dall'Organismo di controllo accreditato “No Gap Controls s.r.l.”, il quale ha poi rilasciato, in data 11/02/2022, il Rapporto Finale di verifica “285-01_DEF_RVC” con esito favorevole e giudizio sintetico finale “Conforme”, acquisito agli atti della GORI al protocollo n. 12066 del 14/02/2022. A seguito della conclusione con esito favorevole della procedura di verifica, il progetto è stato validato dal Responsabile del Procedimento con provvedimento in atti al protocollo GORI n. 26170 del 08/04/2022 e conseguentemente approvato con provvedimento del Responsabile dell'Unità Investment, Program & Services della GORI, in atti al protocollo GORI n. 42718 del 24/06/2022.

Premesso, inoltre che,

- Il progetto di “Accordo quadro per gli interventi di criticità 5”, unitamente agli analoghi progetti di Criticità 3 e Criticità 4, riuniti in un'unica proposta progettuale del valore complessivo di € 70.686.280,51, suddivisa in tre lotti attuativi e denominata “Interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del SII dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano della Regione Campania - Intervento di criticità 3,4,5”, è stato finanziato nell'ambito dell' Avviso Pubblico emesso in data 08/03/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (attualmente MIT) per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR – M2C4 - I4.2 “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti” (“AVVISO PNRR”), per l'importo finanziato di € 50.000.000,00 ed € 20.686.280,51 di cofinanziamento, con individuazione dell'Ente Idrico Campano quale Soggetto Beneficiario e GORI Spa quale soggetto attuatore.
- Ai fini del perfezionamento del finanziamento in data 28/10/2022, l'EIC ha trasmesso al MIMS, l'Atto d'Obbligo sottoscritto dal soggetto attuatore GORI e dal soggetto beneficiario EIC; tale Atto d'Obbligo è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto Direttoriale n.950 del 16.12.2022 ed ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 02.01.2023 al n. 36.
- In data 13/09/2023, al fine di definire i rapporti tra il soggetto beneficiario e il soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento in argomento, è stata sottoscritta apposita convenzione tra l'Ente Idrico Campano, nella qualità di Soggetto Beneficiario e il Gestore GORI Spa, nella qualità di Soggetto Attuatore, acquisita agli atti al prot. Gori n.73713/2023 del 20/09/2023.

Considerato che,

- Il PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA – M2C4 – I4.2 - “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”, persegue il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - ridurre le perdite nelle reti per l'acqua potabile ed incrementare la resilienza dei sistemi idrici ai cambiamenti climatici;
 - rafforzare la digitalizzazione delle reti introducendo sistemi di controllo avanzati e digitalizzati che, monitorando i nodi principali e i punti più sensibili della rete, permettano una gestione ottimale delle risorse, riducendo gli sprechi e inefficienze
 - ridurre gli sprechi e limitare le inefficienze;

– migliorare la qualità del servizio erogato ai cittadini,

creando, altresì, le premesse per un avanzamento significativo della capacità di gestire in modo durevole il patrimonio delle infrastrutture idriche basato sulle migliori tecnologie disponibili, le migliori pratiche internazionali e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione Europea, in coerenza con i principi e gli obiettivi della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici.

- In particolare, l' Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la formulazione di proposte progettuali nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale Per La Ripresa E Resilienza – M2C4 – I4.2 - “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”, emanato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per l'assegnazione dei finanziamenti, ha la finalità di promuovere processi di rimessa in efficienza delle reti idriche di distribuzione nell'ambito del Servizio Idrico Integrato, attuati attraverso l'individuazione di una specifica e definita strategia, in cui la sostituzione di tratti più o meno ampi delle reti è solamente l'ultimo passo di un percorso metodologico che prevede, in primo luogo, un adeguato monitoraggio dei parametri funzionali ed un'attenta analisi del comportamento della rete, la sua distrettualizzazione, il controllo delle pressioni, la programmazione di attività di riduzione e controllo attivo delle perdite e, solo alla fine, l'individuazione dei distretti idrici e dei tratti di rete da sostituire o riabilitare con l'identificazione del mix più appropriato di interventi.
- Ai fini del raggiungimento dei predetti obiettivi, la Strategia individuata da GORI, nell'ambito del progetto in argomento ha previsto l'adozione di strumenti e modelli innovativi volti a ricercare le migliori soluzioni, sotto i vari aspetti che caratterizzano i processi di riqualificazione delle reti idriche mediante:
 - i. il rilievo delle reti idriche e loro rappresentazione tramite GIS per procedere all'asset management dell'infrastruttura;
 - ii. l'installazione di strumenti smart per la misura delle portate, delle pressioni, dei livelli dell'acqua nei serbatoi e degli altri parametri eventualmente critici per la qualità del servizio erogato;
 - iii. la modellazione idraulica della rete;
 - iv. l'installazione delle valvole di controllo delle pressioni per la riduzione delle perdite;
 - v. la distrettualizzazione delle reti e controllo attivo delle perdite;
 - vi. la pre-localizzazione delle perdite tramite metodi classici e innovativi;
 - vii. l'identificazione di tratti di rete da sostituire o riabilitare assistita dal modello idraulico e da strumenti di supporto alla decisione;
 - viii. interventi di manutenzione straordinaria, rifacimento e sostituzione di tratti di reti idrica, sulla base dei risultati delle attività precedentemente indicate.
- Per consentire il conseguimento degli obiettivi previsti dall' Avviso Pubblico entro il termine di raggiungimento dei target fissati dalla linea di finanziamento (cfr Avviso Pubblico art. 6 Requisiti di Ammissibilità) ovvero:
 - a) aggiudicazione dei lavori entro il 30 settembre 2023 (M2C4-30);
 - b) completamento di almeno il 40% dei “chilometri di rete distrettualizzata” entro il 31 dicembre 2024;
 - c) completamento del 100% dei “chilometri di rete distrettualizzata” entro il 31 marzo 2026.

e dalla successiva convenzione stipulata tra il Ministero delle Infrastrutture e l' Ente Idrico Campano, il progetto predisposto dalla GORI ha previsto l'attuazione degli interventi mediante il ricorso allo strumento dell'**Accordo**

Quadro, di cui all' art 54 del D.Lgs 50/2016, - ovvero di uno "strumento flessibile che, accorpando prestazioni di tipo omogeneo e ripetitivo, consente di definire le prestazioni ed i soggetti aggiudicatari che potranno essere oggetto di affidamento al ricorrere delle effettive necessità, senza alcun vincolo al raggiungimento dell'importo dell'AQ, complessivamente stimato. Ciò consente un risparmio di tempi e di costi in quanto si può attivare la prestazione resasi necessaria a "semplice chiamata" con la stipula di un contratto applicativo", (cfr ANAC - FAQ ACCORDI QUADRO aggiornamento 26-10-23 – D10).

Considerato, inoltre, che,

- Con determina a contrarre del 08/11/2022, agli atti con protocollo n. 72369\2022, la Stazione Appaltante GORI S.p.A. ha stabilito di avviare una procedura ad evidenza pubblica di rilevanza comunitaria, in tre lotti, necessaria all'individuazione degli operatori economici a cui affidare l'esecuzione delle prestazioni relativa ai progetti di Accordo quadro per gli interventi di criticità 3, 4 e 5, adottando quale sistema di selezione del contraente la "procedura aperta", ai sensi dell'art. 60 del d. lgs. 50/2016.
- Per la procedura di gara per l'affidamento degli Interventi di cui al progetto M2C4-I4.2_088 GORI S.p.A. CR5, - CUP H49J21010250001 denominato:

Lotto C - "Accordo quadro per gli interventi di criticità 5 - Ambito dell'intervento comuni di: "Anacapri, Capri, Carbonara di Nola, Casamarciano, Casola di Napoli, Cicciano, Corbara, Liveri, Mariglianella, Massa di Somma, Pimonte, Tufino, San Gennaro Vesuviano, Santa Maria la Carità, Sant'Anastasia, Scisciano, Visciano, Terzigno, Volla;
è stato acquisito il Codice Identificativo Gara (CIG): 948371947F;
- A seguito dell'espletamento della suddetta procedura di gara, è stata disposta l'aggiudicazione del Lotto C in favore del "Raggruppamento Temporaneo di imprese fra: "DARF s.r.l." (Capogruppo-Mandataria), "Ing. Della Gatta s.r.l." (Impresa Mandante), "Opus Costruzioni s.p.a." (Impresa Mandante), "SITE s.r.l." (Impresa Mandante), "I.CO.NA Soc. Coop." (Impresa Mandante), "GDM s.p.a." (Impresa Mandante), "Ritonnaro Costruzioni s.r.l." (Impresa Mandante), "Gemis s.r.l." (Impresa Mandante), "Finalca Ingegneria s.r.l." (Mandante), "Idrostudi s.r.l." (Mandante), "W.E.E. s.r.l." (Mandante), "Bouvengit s.r.l." (Mandante), "Ingegneria 2P & Associati s.r.l." (Mandante), "S.I.G.A. s.r.l." (Mandante), "Idrogest s.r.l." (Mandante), "Datek22 s.r.l." (Mandante), "T.A.E. s.r.l." (Mandante), "Pide s.r.l." (Mandante), "Ing. Giovanni Perillo" (Mandante) con il punteggio complessivo conseguito di 99,15 punti ed un ribasso offerto del 15,00 % (nel prosieguo indicata anche come "R.T.I. DARF s.r.l." o R.T.I.), giusto provvedimento di aggiudicazione del 22/06/2023 protocollo n. 53031/2023, resa efficace con successivo provvedimento del 28 luglio 2023, acquisito in pari data agli atti della Società con protocollo n. 63337\2023.

Considerato, altresì, che,

- Il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori in oggetto è stato sottoscritto tra la Stazione Appaltante GORI S.p.A. e l' R.T.I. aggiudicatario, in data 27.11.2023, classificato al Repertorio n. 1048 e registrato all' Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale 2 di Napoli in data 14.12.2023 al n. 209 serie 2, per l'importo netto di € 16.062.601,60 per lavori ed € 267.429,85 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
- Per le prestazioni affidate con il Contratto REP. n. 1048 è stato acquisito il CIG derivato: B3F67E6E23;
- Nelle more della stipula del contratto, ricorrendo le condizioni previste dall'art 32 comma 8, ultimo periodo del D.lgs. n. 50/2016, con verbale del 05.07.2023, in atti al protocollo n. 58976 del 10.07.2023 è stata disposta la consegna dei lavori.

- In data 22/05/2025 tra l'impresa appaltatrice R.T.I. "DARF s.r.l." e la Stazione Appaltante GORI S.p.A. è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo al contratto di appalto classificato al Repertorio al n. 1124 in base al quale, ai sensi dell'articolo 5 del Contratto di Appalto è stato disposto l'aumento dell'importo contrattuale di complessivi netti € 378.968,29, oltre IVA, rientranti nel quinto d'obbligo, di cui € 212.500,00 per la fornitura di smart meter nb-iot per la telelettura di utenza (CIG Derivato B5D2B9B952) ed € 166.468,29 per la fornitura di attrezzature per la ricerca perdite smart (CIG Derivato B5D2B716AA).
- Per effetto delle ulteriori prestazioni affidate con l'atto aggiuntivo sopra richiamato l'importo contrattuale risulta determinato come segue:

Importo Contratto di appalto REP 1048	€ 16.062.601,60
Importo Atto Aggiuntivo REP 1124	€ 378.968,29
Importo totale spesa autorizzata	€ 16.441.569,89

Rilevato che,

- Con nota in atti al protocollo aziendale al n 0075824\2025 del 13/10/2025 il Direttore dei lavori ha trasmesso allo scrivente Responsabile Unico del Procedimento una Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva redatta ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs 50/16, e ss.mm.ii. (applicabile nel caso in specie in ragione della data di pubblicazione del bando di gara relativo all' appalto in argomento).
- Così come riportato nella Relazione della Perizia la stessa è stata predisposta dal Direttore dei lavori per dare conto delle variazioni derivanti da situazioni impreviste, sopraggiunte in corso d'opera ivi comprese la sopravvenienza di specifiche disposizioni esecutive impartite dagli Enti territorialmente competenti non previste e non prevedibili in sede di redazione del progetto definitivo di Accordo Quadro posto a base di gara, nonché delle marginali modifiche disposte dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità. Il tutto per una maggiore spesa di **€ 1.758.659,07**, oltre IVA, rispetto all' importo complessivo della spesa autorizzata.
- Tale maggiore spesa, come meglio descritto nella Relazione della Perizia è essenzialmente dovuta:
 - dalla maggiore incidenza dei costi di realizzazione degli interventi di sostituzione condotte derivati: i) dalla frammentarietà degli interventi eseguiti sull'intero territorio oggetto di appalto, costituito dai centri urbani dei comuni di Anacapri, Capri, Carbonara di Nola, Casamarciano, Casola di Napoli, Cicciano, Corbara, Liveri, Mariglianella, Massa di Somma, Pimonte, Tufino, San Gennaro Vesuviano, Santa Maria la Carità, Sant'Anastasia, Scisciano, Visciano, Terzigno, Volla; ii) dalla consistente incidenza dei sottoservizi dettata in massima parte dalla necessità di dover operare in zone densamente urbanizzate; iii) dalla necessità di rispettare specifiche prescrizioni formulate in sede di rilascio delle autorizzazioni da parte degli Enti territorialmente competenti, ivi compresa la necessità di prevedere il rifacimento delle pavimentazioni stradali per l'intera larghezza della carreggiata; iv) dalla necessità di introdurre un nuovo prezzo per i ripristini stradali eseguiti su interventi di modesta estensione ed in strade urbane particolarmente disagiate;
 - dalla maggiore incidenza dei costi di realizzazione delle opere di distrettualizzazione derivati: i) dalla maggior numero di distretti idrici realizzati rispetto alle previsioni di progetto; ii) dalla maggiore estensione della rete

distrettualizzata; iii) dall' utilizzo di strumentazioni di controllo e misura maggiormente performanti, rispetto alle apparecchiature "standard" previste dal p/progetto originario.

Tenuto conto che,

- Per effetto dei maggiori lavori previsti dalla Perizia di variante Tecnica e Suppletiva proposta dal Direttore dei lavori l'ammontare dei servizi e lavori in appalto ascende ad € **18.200.228,96**, come dal prospetto di seguito riportato:

Contratto di appalto Rep. 1048	€	16.062.601,60
Atto Aggiuntivo Rep. 1124	€	378.968,29
Importo opere di variante	€	1.758.659,07
Importo totale somma autorizzata	€	18.200.228,96

- Con nota prot. 0076026\2025 del 13/10/2025, l' ing. Tony Esposito, nella qualità di Progettista degli interventi di cui al progetto definitivo denominato a base di gara, giusta nomina prot. Gori n. 95969 del 03.11.2021, esaminata la Perizia di variante tecnica e Suppletiva proposta dal Direttore dei Lavori, ha espresso il proprio parere favorevole all' approvazione della stessa, atteso che tale Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva non introduce modifiche che alterano la natura generale del Contratto e le finalità dello stesso.

Dato atto che,

- L'impresa appaltatrice R.T.I. Darf s.r.l. (capogruppo mandataria) ha preso visione della Perizia di Variante e ne ha accettato i relativi contenuti sottoscrivendo in data 09/10/25 il verbale di concordamento prezzi e lo Schema di Atto di Sottomissione ed il senza riserve.
- In ordine alle motivazioni che hanno comportato il ricorso alla perizia di variante, l' Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la formulazione di proposte progettuali nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale Per La Ripresa E Resilienza – M2C4 – I4.2 - *"Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"*, emanato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per l'assegnazione dei finanziamenti, ha la finalità di promuovere processi di rimessa in efficienza delle reti idriche di distribuzione nell'ambito del Servizio Idrico Integrato, attuati attraverso l'individuazione di una specifica e definita strategia, in cui la sostituzione di tratti più o meno ampi delle reti è **solamente l'ultimo passo** di un percorso metodologico, che prevede, in primo luogo, un adeguato monitoraggio dei parametri funzionali ed un'attenta analisi del comportamento della rete, la sua distrettualizzazione, il controllo delle pressioni, la programmazione di attività di riduzione e controllo attivo delle perdite e, **solo alla fine**, l'individuazione dei distretti idrici ottimali e dei tratti di rete da sostituire o riabilitare con l'identificazione del mix più appropriato di interventi.
- Conseguentemente non è risultato possibile tenere conto nell'ambito del progetto posto a base di gara, né dell' effettivo sviluppo e conformazione dei distretti idrici, definiti in modo univoco solo a valle del processo di modellazione oggetto di appalto, né di specifiche situazioni locali, che sono state riscontrate solo in corso d'opera, essendo l'individuazione dei distretti idrici e degli interventi intervenuta direttamente nella fase di esecuzione del progetto, a seguito dello svolgimento del percorso metodologico che ha previsto il monitoraggio dei parametri funzionali, l'analisi del comportamento della rete, la sua distrettualizzazione, il controllo delle pressioni, la

Sede Legale e Direzione

GORI S.p.A. • Via Trentola, 211 80056 Ercolano (Na)
R.E.A. n°636488
Reg.Imp.Cos.fisc. e P.IVA n°07599620635

Contatti

www.goriacqua.com • protocollo@cert.goriacqua.com
Segnalazione Guasti tel. 800 218270
Servizio Commerciale tel. 800 900161/ 081 0206622

programmazione di attività di riduzione e controllo attivo delle perdite e, solo alla fine, l'individuazione delle opere di distrettualizzazione e dei tratti di rete da sostituire o riabilitare.

Valutato che,

- La necessità di modifica è determinata da circostanze oggettive imprevedute e imprevedibili per la Stazione Appaltante, essendo scaturite dalla necessità di:
 - a) superare difficoltà tecniche connesse alla natura ed alla specificità delle aree interessate dai lavori, in massima parte densamente urbanizzate;
 - b) tenere conto dei maggiori oneri connessi con il rifacimento delle pavimentazioni stradali conseguenti a sopravvenute disposizioni impartite dagli Enti preposti alla tutela di interessi rilevanti (Amministrazioni Comunali, Province, ecc...);
 - c) realizzare maggiore numero di distretti idrici in cui è risultato necessario suddividere la rete idrica.
- La Perizia di Variante non introduce modifiche che alterano la natura generale dell'appalto, in quanto trattasi, esclusivamente, di maggiori lavorazioni del tutto analoghe a quelle già previste in appalto e del tutto congruenti con le finalità del contratto principale.

Rilevato che,

- Le modifiche di cui si dà conto con la Perizia di Variante in argomento:
 - a) non introducono condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati o di offerenti diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;
 - b) non cambiano l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;
 - c) non estendono notevolmente l'ambito di applicazione del contratto.
- Ricorrono, pertanto, le condizioni di ammissibilità previste dall' art 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. .
- L'importo della maggiore spesa di € 1.758.659,07, prevista dalla Perizia di Variante in argomento, risulta contenuto nell'ambito del quinto d'obbligo e pertanto trovano applicazione anche le condizioni stabilite al comma 12 dell'art 106 del D.Lgs 50/16, peraltro, contemplate all' articolo 47 del Capitolato Speciale di Appalto a base di gara ed all'articolo 5 del contratto di appalto.
- Tale maggiore spesa di € 1.758.659,07 è coperta per € 904.799,27 dalle somme appostate alla voce "B5 – Imprevisti" e per la restante parte dagli accantonamenti appostati nel Quadro Economico di progetto come rimodulato a seguito dell'Atto Aggiuntivo Rep 1124 del 22/05/2025, giusto Provvedimento in atti al protocollo aziendale n. 39901\2025 del 26/05/2025.

Alla luce di quanto sopra,

Visto:

- il progetto a base di gara;
- il Contratto di appalto e il successivo atto aggiuntivo;

- il Capitolato Speciale di Appalto;
- la Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva;
- il parere favorevole espresso dal progettista del progetto a base di gara;
- gli ulteriori atti e provvedimenti sopra richiamati;
- il D.Lgs 50/2016,

il sottoscritto ing. Agnello Marone, nella qualità di Responsabile del procedimento dell'intervento in oggetto, giusta nomina prot. 95968/2021 del 03/11/2021,

ESPRIME

il giudizio di ammissibilità sulla Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva, in atti al protocollo n. 0075824\2025 del 13/10/2025, proposta dal Direttore dei Lavori ai sensi del Art. 106 comma 1 lettera c) e comma 12 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che eleva l'importo dei lavori a complessivi € 18.200.228,96, per una maggiore spesa di € 1.758.659,07 rispetto all'importo del contratto di appalto Rep, 1048 come integrato dall' Atto Aggiuntivo Rep 1124, come riportato nel seguente prospetto:

Contratto di appalto Rep. 1048	€	16.062.601,60
Atto Aggiuntivo Rep. 1124	€	378.968,29
Importo opere di variante	€	1.758.659,07
Importo totale somma autorizzata	€	18.200.228,96

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Agnello Marone ()*

() Il documento è firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e ss. mm. e ii. e norme collegate, e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*